

«Grinzane Cavour» Sabato il premio

Palazzi e giardini della nobiltà settecentesca, la terra, il territorio e i suoi frutti sono al centro della XVI edizione del «Premio Grinzane Giardini Botanici Hanbury», la cui cerimonia di premiazione si svolgerà sabato prossimo, alle 17,30, in frazione La Mortola, a Ventimiglia, nella cornice di Villa Hanbury, uno dei giardini botanici più incantevoli d'Europa. Organizzata dal «Premio Grinzane Cavour», l'iniziativa è promossa d'intesa con la Regione Liguria e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, in collaborazione con l'università di Genova, la provincia di Imperia e gli «Amici dei Giardini Botanici Hanbury». La premiazione sarà preceduta, alle 16.30, dal convegno: «Ippolito Pizzetti, un ricordo», dedicato alla memoria

dell'architetto paesaggista, per anni membro attivo nella giuria del Premio.

Il convegno è presieduto da Paolo Mauri, con interventi di Annalisa Maniglio Calcagno, Francesca Marzotto Caotorta, Massimo Venturi Ferriolo, Paolo Pejrone e Claude Raffestin. Il vincitore della prima sezione è Maria Luisa Dodero, curatrice del libro: «Il mondo delle usad'by» (The Coffee House art & adv), un viaggio nella cultura aristocratica russa attraverso descrizioni e racconti sulle «usad'by». Il premio per la seconda sezione va a Cristina Bay e Gottardo Bonacini, per il libro: «Il Giardiniere Goloso» (Ponte alle Grazie), dedicato alle tecniche di coltivazione di ortaggi, frutti ed erbe, al loro utilizzo e conservazione. Si è aggiudicata la terza sezione Chiara Santini, per il libro «Il giardino di Versailles» (Leo S. Olschki), saggio sul giardino di Versailles. Menzioni speciali sono andate a J.A. Baker, per «L'estate della collina» (Gea Schirò Editore),

minuziosa registrazione sulla vita e la morte di uccelli, gli insetti e gli animali selvatici; a Michele Pellegrino, per «I fiori della Alpi del Mare» (24 Ore Motta Cultura), volume fotografico

sulla Valle Pesio e il suo indiscutibile fascino; a Tullio Pericoli, per «Paesaggi» (Rizzoli), raccolta paesaggistica di dipinti a olio; a Paolo

Pomati, Angela White e Claudio Tambornino per «Case private, giardini segreti» (Whitelight), racconto della città di Vercelli, vista attraverso i suoi gloriosi palazzi e i suoi incontaminati giardini.

La giuria dei critici, presieduta da Marella Agnelli, è composta da Boris Biancheri, Sergio Buonadonna, Annalisa Maniglio Calcagno, Francesca Marzotto Caotorta, Giuseppe Conte, Massimo Venturi Ferriolo, Sergio Givone, Paolo Mauri, Nico Orenco, Paolo Pejrone, Paola Profumo, Claude Raffestin e Giuliano Soria (coordinatore del premio). Il «Premio Grinzane Giardini Botanici Hanbury» si inserisce nell'ampio progetto del «Premio Grinzane Cavour», attivo nella realizzazione di un «parco culturale» volto a valorizzare il territorio inteso come luogo letterario, paesaggistico, architettonico e storico in Liguria così come in altre aree italiane.

Francesco Mulè



Villa Hanbury in un acquarello

